

IMMEDIATAMENTE ESEGIBILE

ORIGINALE

SISTEMA SANITARIO REGIONALE



ASL
VITERBO



REGIONE
LAZIO

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N° : 2390

DEL :

09 NOV 2020

STRUTTURA PROPONENTE: U.O.C. E - PROCUREMENT

OGGETTO: Procedura negoziata senza previo bando gara, art.63, c.2, lett.b), punto3) DLgs 50/16, tramite TD Mepa, con ditta Dedalus, per servizio aggiornamento sw percorso chirurgico "BEST" all'ultima versione "ORMAWEB". Base d'asta € 92.000,00 IVA/e

DONATI PAOLA

L'Estensore

Parere del Direttore Amministrativo :

Drs Maria Luisa Velardi

FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE
(con motivazioni allegate al presente atto)

Firma

Data

Parere del Direttore Sanitario :

Drs Antonella Proietti

FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE
(con motivazioni allegate al presente atto)

Firma

Data

Il funzionario addetto al controllo di budget con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

ASL VITERBO

Voce del conto economico su cui si imposta la spesa :

Direttore f.f. U.O.C.

Pianificazione e Programmazione Controllo

di Gestione, Bilancio e Sistemi Informativi

Visto del Funzionario addetto al controllo di budget :

Firma

Dott.ssa Patrizia Boninsegna

Data

Il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii. assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, L. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1°, L. n° 241/1990, come modificato dalla L. n° 15/2005.

ASL VITERBO

U.O.C. Politiche di Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare

Firma

e Sviluppo dei Sistemi Informativi

Ing. Francesco Saverio Emmanuele Profiti

Responsabile del procedimento :

Data 23/10/2020

ASL - VITERBO

U.O.C. E-PROCUREMENT

IL DIRETTORE

Il Dirigente :

Data 23/10/2020

Dr.ssa Simona Di Giovanni

Atto Soggetto al controllo della Corte dei Conti []

Oggetto:	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), punto 3) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., da espletarsi tramite TD Mepa, nei confronti della ditta Dedalus S.p.A., per l'affidamento del servizio di aggiornamento del software percorso chirurgico "BEST" in uso presso la ASL di Viterbo all'ultima versione "ORMAWEB" per un importo a base d'asta di € 92.000,00 IVA esclusa.
-----------------	--

IL DIRETTORE U.O.C. E-PROCUREMENT

- VISTO** il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii.;
- VISTO** l'Atto Aziendale, adottato con la deliberazione del Direttore Generale n. 804 del 16/05/2018 successivamente modificato con la deliberazione del Direttore Generale n. 2111 del 22/11/2018 e approvato con DCA n. U00501 del 13 dicembre 2018 "Approvazione dell'Atto Aziendale della ASL Viterbo" così come pubblicato sul Supplemento n. 1 del B.U.R.L. Lazio 103 del 20/12/2018;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture» aggiornato alle novità del Decreto Correttivo D.lgs. 56/2017 in vigore dal 20/05/2017 ulteriormente aggiornato alle novità della Legge 14 giugno 2019, n. 55 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici";
- VISTO** il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito in Legge n. 120 dell'11/09/2020;
- VISTO** l'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che, al comma 449, prevede che per gli acquisti di importo superiore alla soglia comunitaria «[...] Gli enti del Servizio sanitario nazionale sono in ogni caso tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento ovvero, qualora non siano operative convenzioni regionali, le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A.» e, al comma 450, prevede che «Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure»;
- PRESO ATTO** del Decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Commissario "ad acta" n. U0005 del 2/9/2008, con il quale si stabilisce l'obbligatorietà ad utilizzare il Me.PA. per l'acquisto di beni e servizi, ivi presenti, al di sotto della soglia comunitaria a partire dal 15/9/2008;
- VISTO** l'art. 15, c. 13, lett. d), del D.L. del 6 luglio 2012, n. 95 convertito nella legge del 7 agosto 2012, n. 135, il quale prevede che «[...] gli enti del servizio sanitario nazionale, ovvero, per essi, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, utilizzano, per l'acquisto di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro relativi alle categorie merceologiche presenti nella piattaforma CONSIP, gli strumenti di acquisto e negoziazione

telematici messi a disposizione dalla stessa CONSIP, ovvero, se disponibili, dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell' articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296»;

VISTA

la legge di stabilità 2019 (Legge del 30 dicembre 2018, n. 145) che, con riferimento agli acquisti di beni e servizi, innalza a 5.000,00 euro la soglia dell'obbligo al ricorso al Mercato Elettronico o alle piattaforme elettroniche (Art. 1, comma 130: All'articolo 1, comma 450*, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole « 1.000 euro », ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: « 5.000 euro »)

VISTO

l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e smi, il quale prevede che «*Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti nominano, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...]» ed inoltre che «*[...] il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato. [...]» ed inoltre che «*Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio;***

VISTA

la nota prot. n. 51229 del 29/07/2020 (*Allegato n. 1*), allegata in copia al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale, con la quale il Direttore dell'UOC Politiche di Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare e Sviluppo dei Sistemi Informatici ha chiesto l'acquisizione del servizio di aggiornamento del software per la gestione dei percorsi chirurgici aziendali "BEST" in uso presso la ASL di Viterbo all'ultima versione "ORMAWEB" tenuto conto dell'obsolescenza del software, che acquistato nell'anno 2007, dalla ditta Dedalus S.p.A., non consente la possibilità di realizzare le procedure di integrazione necessarie con i nuovi sistemi acquisiti dall'Azienda a seguito di aggiudicazione di gare quali Nuovo Sistema Informatico Sanitario, Nuovo Amministrativo Contabile, nuova Logistica Aziendale, che permetterebbero, soprattutto con l'integrazione con il Nuovo Amministrativo Contabile e con gli armadi intelligenti della nuova Logistica Aziendale di raggiungere l'obiettivo di monitorare i consumi al paziente delle procedure ad alta complessità;

DATO ATTO

che il software "BEST", dall'anno 2007, è sempre stato oggetto di assistenza tecnica e manutenzione da parte della ditta produttrice del software, quale la Dedalus S.p.A. o di suo partner certificato, a seguito di espletamento di procedure negoziate per infungibilità;

RICHIAMATA

l'ultima deliberazione n. 1108/2019 con la quale è stato affidato, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), punto 3) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. alla ditta Dedalus S.p.A., a seguito di opportuna verifica di mercato per infungibilità, il servizio di assistenza tecnica e manutenzione del software "BEST", per la durata di anni due, per un importo biennale di € 73.000,00 IVA esclusa, con scadenza del contratto alla data del 31/07/2021;

VISTO

il parere favorevole relativo all'acquisizione del servizio di aggiornamento di cui trattasi rilasciato dal Collegio di Direzione in data 02/07/2020;

PRESO ATTO

altresì dell'autorizzazione all'acquisto della versione aggiornata del software sale operatorie "BEST", rilasciato dalla Regione Lazio con DCA n. U00061/2020, previa verifica di mercato ai sensi delle linee guide Anac;

VISTO

l'avviso volontario per la trasparenza preventiva e contestuale indagine di mercato per

verifica infungibilità pubblicato sul sito della ASL di Viterbo in data 06/08/2020 con prot. n. 53214 (Allegato n. 2), allegato in copia al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

ACCERTATO che a seguito del suddetto avviso nessuna ditta ha dichiarato di poter erogare il servizio di aggiornamento del software di gestione del percorso chirurgico "Best" all'ultima versione del software denominato "Ormaweb" accertando quindi le ragioni di esclusività della Dedalus S.p.A. sul suddetto software;

DATO ATTO per quanto sopra che ricorrono i presupposti per l'attivazione di una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) punto 3) del d.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il capitolato tecnico trasmesso in data 02/10/2020 dal Direttore UOC Politiche di Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare e Sviluppo dei Sistemi Informatici;

VERIFICATO che l'acquisizione *de qua*, in considerazione della relativa categoria merceologica e della soglia di valore, non è soggetta agli obblighi di acquisto in forma aggregata di cui al D.P.C.M. del 24 dicembre 2015, rubricato «*Individuazione delle categorie merceologiche ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, unitamente all'elenco concernente gli oneri informativi*»;

VERIFICATO che per il servizio di cui si tratta non è attiva alcuna convenzione Consip;

ACCERTATO che il servizio di cui si tratta è disponibile sul Me.Pa. al bando "Servizi – Servizi per l'Information & Communications Technology" e che la ditta Dedalus S.p.A. risulta iscritta al bando sopra indicato;

RITENUTO per quanto sopra, procedere all'espletamento di una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), punto 3) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. tramite trattativa diretta sul Mepa, con la ditta Dedalus S.p.A., per l'acquisizione del servizio di aggiornamento del software percorso chirurgico "BEST" attualmente in uso presso la ASL di Viterbo all'ultima versione "ORMAWEB" per un importo a base d'asta pari ad € 92.000,00 IVA esclusa;

VISTA la documentazione predisposta per la TD Mepa, con la ditta Dedalus S.p.A., relativamente all'acquisizione del servizio di aggiornamento del software percorso chirurgico "BEST" attualmente in uso presso la ASL di Viterbo alla versione "ORMAWEB", che qui si intende approvare e che viene integralmente allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, consistente in:

- Condizioni di contratto TD Mepa (Allegato n. 3);
- Capitolato tecnico (Allegato n. 4)
- Patto d'integrità (Allegato n. 5);
- Atto di designazione e nomina del Responsabile Esterno del Trattamento dei dati (Allegato n. 6)

tutti allegati in copia al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale per un importo a base d'asta pari ad € 92.000,00 IVA esclusa;

TENUTO CONTO che a seguito dell'aggiornamento del software di gestione del percorso chirurgico "BEST" attualmente in uso presso la ASL di Viterbo all'ultima versione "ORMAWEB" permangono i livelli di servizio di assistenza tecnica e manutenzione del software di cui alla deliberazione n. 1108/2019, contratto Mepa del 18/07/2020 fino alla scadenza dello stesso prevista per il 31/07/2021;

DATO ATTO che la presente procedura, comporta un incremento annuale pari ad € 112.240,00 IVA

compresa, in quanto trattasi di acquisizione ex novo in quanto l'aggiornamento del software Best all'ultima versione Ormaweb risulta necessaria per procedere ad un percorso di integrazione con i nuovi sistemi acquisiti dall'Azienda a seguito di aggiudicazione di gare quali Nuovo Sistema Informatico Sanitario, Nuovo Amministrativo Contabile, nuova Logistica Aziendale che data l'obsolescenza dell'attuale versione di software non sarebbe realizzabile;

RICHIAMATA la deliberazione n. 167 del 5/2/2019 che approva il regolamento recante "Disciplina per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.";

VISTO il quadro economico dell'appalto di che trattasi (Allegato n. 7), allegato in copia al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTA l'autorizzazione di spesa macro n. 87 – sub 6 – classe contabile 002009010 – sottoconto ASL 670310 – sottoconto regionale 502020106.02 – descrizione: servizio assistenza tecnico programmatica;

DATO ATTO che la procedura di cui al presente atto, dà luogo a transazioni soggette agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si procederà a richiedere i Codice Identificativo di Gara (CIG) al momento della richiesta di offerta sul Mepa alla ditta Dedalus S.p.a.;

PRESO ATTO che il Dirigente, sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. I della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii. assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4 comma 2, L. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. I, comma 1°, L. n° 241/1990, come specificato dalla L. n° 15/2005;

ATTESTATO che il presente provvedimento è stato predisposto nel pieno rispetto delle indicazioni e dei vincoli stabiliti dal Commissario ad Acta per la realizzazione del piano di rientro dal disavanzo del Settore Sanitario della Regione Lazio;

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6/11/2012, n. 190 "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione";

PROPONE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), punto 3) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. da espletarsi trattativa diretta sul Mepa-Consip, con la ditta Dedalus S.p.A., relativamente all'acquisizione del servizio di aggiornamento del software di gestione percorso chirurgico "BEST" attualmente in uso presso la ASL di Viterbo all'ultima versione "ORMAWEB", per un importo a base d'asta pari ad € 92.000,00 IVA esclusa;
- di approvare tutti gli atti di gara, che vengono integralmente allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, consistenti in:
 - Condizioni di contratto TD Mepa (Allegato n. 3);
 - Capitolato tecnico (Allegato n. 4)
 - Patto d'integrità (Allegato n. 5);
 - Atto di designazione e nomina del Responsabile Esterno del Trattamento dei dati (Allegato n. 6);

- di dare atto che a seguito dell'aggiornamento del software di gestione del percorso chirurgico “BEST” attualmente in uso presso la ASL di Viterbo all'ultima versione “ORMAWEB” permangono i livelli di servizio di assistenza tecnica e manutenzione del software di cui alla deliberazione n. 1108/2019, contratto Mepa del 18/07/2020 fino alla scadenza dello stesso prevista per il 31/07/2021;
- di approvare il quadro economico dell'appalto (Allegato n. 7);
- di dare atto che la procedura di gara di cui al presente atto, il cui quadro economico è pari a € 114.080,00 IVA compresa, di cui € 1.840,00 per quota incentivi ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. trova copertura:
 - anno 2020: l'importo pari ad € 809,60 per quota incentivi ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. per il 30% dell'importo a base d'asta e del 20% dell'importo destinato al fondo vincolato graverà sul Bilancio ASL anno 2020, autorizzazione di spesa macro n. 87 – sub 6 – classe contabile 002009010 – sottoconto ASL 670310 – sottoconto regionale 502020106.02 – descrizione: servizio assistenza tecnico programmatica che reca la dovuta disponibilità;
 - anno 2021: l'importo pari ad € 113.270,40 IVA compresa di cui € 1.030,40 per quota incentivi ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., graverà sul Bilancio ASL anno 2021 sottoconto ASL 670310 – sottoconto regionale 502020106.02 – descrizione: servizio assistenza tecnico programmatica, previo rilascio di apposita autorizzazione di spesa da parte della competente UOC Programmazione e Pianificazione, Co.Ge., Bilancio e Sistemi Informativi della ASL di Viterbo;
- di dare atto la presente procedura, comporta un incremento annuale pari ad € 112.240,00 IVA compresa, in quanto trattasi di acquisizione ex novo in quanto l'aggiornamento del software Best all'ultima versione Ormaweb risulta necessaria per procedere ad un percorso di integrazione con i nuovi sistemi acquisiti dall'Azienda a seguito di aggiudicazione di gare quali Nuovo Sistema Informatico Sanitario, Nuovo Amministrativo Contabile, nuova Logistica Aziendale che data l'obsolescenza dell'attuale versione di software non sarebbe realizzabile;
- di nominare l'Ing. Francesco Saverio Emmanuele Profiti quale Responsabile Unico del Procedimento;
- di dare mandato all'ufficio competente disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18 settembre 2009, n. 69.

IL DIRETTORE DELL'UOC E - PROCUREMENT
Dr.ssa Simona Di Giovanni



II DIRETTORE GENERALE

In virtù dei poteri previsti:

- dall'art. 3 del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii.;
- dall'art. 9 della L.R. n. 18/1994 e ss.mm.ii.;

nonché dalle funzioni e dei poteri conferiti con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00230 del 28.10.2015 con il quale viene nominato il Direttore Generale della ASL di Viterbo, integrato con il Decreto n. T00311 del 27.12.2017 approvato con delibera 755 del 10.05.2018 e con il Decreto n. T00242 del 03.10.2019 approvato con delibera n. 2100 del 18.10.2019;

VISTA la proposta di delibera sopra riportata presentata dal Direttore U.O.C. E-Procurement;

PRESO ATTO che il Dirigente, sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii. assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4 comma 2, L. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1°, L. n° 241/1990, come specificato dalla L. n° 15/2005;

VISTI

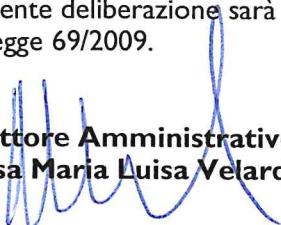
i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

D E L I B E R A

- di adottare la proposta di deliberazione di cui sopra così come formulata rendendola dispositiva;
- di dichiarare l'immediata esecutività del presente atto.

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Azienda ai sensi dell'art.32, comma 1 della Legge 69/2009.

Il Direttore Amministrativo
Dr.ssa Maria Luisa Velardi



Il Direttore Sanitario
Dr.ssa Antonella Proietti



Il Direttore Generale
Dr.ssa Daniela Donetti





AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE VITERBO
U.O.C. Politiche valorizzazione patrimonio immobiliare e sviluppo dei sistemi informatici

PROT. N. 51229

Viterbo, 29/07/2020

A Dott.ssa Simona Di Giovanni
Direttore E-Procurement

e p.c. Dott.ssa Antonella Proietti
Direttore Sanitario Aziendale

Dott.ssa Maria Luisa Velardi
Direttore Amministrativo

OGGETTO: Aggiornamento software percorso chirurgico "BEST"

Gentile Direttore,
con nota prot. n. 26462 del 01-04-2019 (in allegato), la Scrivente ha richiesto l'aggiornamento del software "BEST" relativo alla gestione dei percorsi chirurgici aziendali.

Nel confermare le motivazioni tecniche e di esclusività, nonché la dimensione economica del progetto in essa riportate, si aggiunge quanto segue.

In data 02/07 u.s. il Collegio di Direzione, dopo anche il parere dell'UPAC di cui alla nota sopra detta, ha espresso parere favorevole all'aggiornamento del software di cui trattasi, al fine di migliorare la gestione dei percorsi chirurgici.

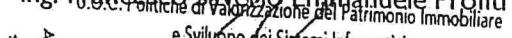
Inoltre, in ragione della gara espletata dal vostro servizio e relativa alla logistica aziendale, l'ASL di Viterbo sta per dotarsi di armadi intelligenti per la gestione mediante tecnologia RFID dei dispositivi altospendenti chirurgici.

Al fine di poter completare il percorso d'informatizzazione previsto da detto progetto, è necessario procedere all'aggiornamento del software "BEST" e alla sua successiva integrazione con gli armadi intelligenti e il software amministrativo-contabile, per raggiungere l'obiettivo di monitorare i consumi al paziente delle procedure ad alta complessità. L'aggiornamento risulta necessario in quanto, nell'attuale versione a disposizione dell'azienda, tale percorso d'integrazione non è realizzabile a causa l'obsolescenza del prodotto di cui trattasi.

Per i motivi sopra indicati si richiede con cortese urgenza. L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

UOC Politiche di Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare
e Sviluppo dei Sistemi Informatici

Ing. Francesco Saverio Emmanuele Profiti


f.f. Ing. Francesco Saverio Emmanuele Profiti

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE VITERBO
U.O.C. Politiche valorizzazione patrimonio immobiliare e sviluppo dei sistemi informatici

PROT. N. 26462

Viterbo, 01-06-2019

A Dott.ssa Simona Di Giovanni
Direttore E-Procurement

e.p.c. Dott.ssa Antonella Proietti
Direttore Sanitario Aziendale

Dott.ssa Annamaria Cassano
Direttore Sanitario P.O. Belcolle

Componenti UPAC

OGGETTO: Aggiornamento software percorso chirurgico "BEST"

Gentile Direttore,
premesso che:

- con delibera n. 120 del 30/01/2019 lo Scrivente è stato nominato componente dell'UPAC, in qualità di referente informatico, con il compito di migliorare il sistema informatico a supporto del percorso chirurgico dei pazienti;
- è diffusamente in uso presso questa ASL il software denominato "BEST", di proprietà della ditta Dedalus S.p.A., quale strumento informatico di supporto al percorso chirurgico dei pazienti, utilizzato dal numeroso personale dell'UPAC, della pre-ospedalizzazione, delle chirurgie e delle strutture aziendali per l'inserimento dei pazienti in lista d'attesa chirurgica;
- con determinazione dirigenziale regionale n. G17352 del 21/12/2018 sono state fornite le direttive in attuazione della DGR 281/2018 di recepimento del DM 7 dicembre 2018, n. 261, concernente la nuova scheda di dimissione ospedaliera;
- in data 21/02/2019 si è tenuta in Regione Lazio una riunione con tutte le AA.SS., convocato con nota prot. U0120930 del 14/02/2019, avente ad oggetto "Incontro informativo sulle modalità di codifica della nuova SDO di cui alla DD n. G17352 del 21/12/2018";
- è in vigore il Regolamento sulla Privacy 2016/679 (c.d. GDPR) e la Circolare n.2/2018 dell'AgID recante "Misure minime di sicurezza ICT per le PP.AA.", in ragione delle quali è necessario procedere con l'aggiornamento tecnologico anche degli applicativi;
- con delibera DG n. 1639/2019, la ASL di Viterbo ha aggiudicato definitivamente alla ditta GPI S.p.A. la procedura aperta per la fornitura del Nuovo Sistema Informativo Sanitario Aziendale, in ragione del quale è necessario integrare lo strumento informatico di supporto al percorso chirurgico dei pazienti per ciò che concerne le procedure chirurgiche nella nuova Scheda di Dimissione Ospedaliera, il referto operatorio verso il Repository clinico, le liste d'attesa gestite dal Nuovo Sistema Informativo Sanitario Aziendale, nonché con l'Anagrafica Centralizzata (MPI);
- è in corso di attivazione il nuovo Blocco Operatorio dell'Ospedale Belcolle di Viterbo;



- in data 09/04 u.s. si è tenuto in Direzione Sanitaria P.O. Belcolle, con i componenti dell'UPAC e del Dipartimento chirurgico, un incontro di approfondimento sulla versione più aggiornata del BEST (c.d. Ormaweb), per verificarne la rispondenza alle esigenze aziendali, oltre che a quelle normative e di aggiornamento tecnologico, il quale ha dato esito positivo;

tutto ciò premesso, si rende necessario procedere con l'aggiornamento all'ultima versione del software BEST e alle relative integrazioni con i sistemi informatici aziendali e regionali.

L'aggiornamento consta di una serie di attività *una tantum* da svolgere mediante servizi professionali, essendo questa amministrazione già in possesso delle licenze d'uso dell'applicativo BEST, mentre rimane invariato quanto disposto aziendalmente per il canone annuo di assistenza e manutenzione.

Più in dettaglio, i servizi professionali relativi alle attività *una tantum* sono:

- servizi professionali sulle integrazioni con il Nuovo Sistema Informativo Sanitario Aziendale e con il SIO regionale;
- servizi professionali per l'installazione e la configurazione dell'aggiornamento;
- servizi professionali per la formazione del personale, il collaudo e il supporto all'avvio del software aggiornato.

L'aggiornamento di cui sopra è da considerarsi come attività a corpo, con valore stimato di € 80.000,00 oltre IVA.

Inoltre, al fine di assicurare il supporto post-avviamento al personale aziendale, sono da approvvigionare n. 20 gg/uu on-site a consumo, per un valore stimato di € 12.000,00 oltre IVA.

Infine, circa le ragioni di esclusività sul prodotto in parola, si richiama l'avviso volontario prot. n. 13311 del 14/02/2019 e relativi esiti.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

UOS Gestione Informatica e Componente UPAC
Ing. Francesco Saverio Emmanuele Profiti

ASL VITERBO
DIREZIONE INFORMATICA
Francesco Saverio
Emmanuele Profiti



ASL
VITERBO

U.O.C. E-PROCUREMENT

Via Enrico Fermi, 15 – 01100 Viterbo

Direttore: Dott.ssa Simona Di Giovanni

Tel. 0761 237825 – Fax 0761 237837

SETTORE BENI, INFORMATICA E DONAZIONI

e-mail: paola.donati@asl.vt.it

Tel. 0761 237843/841 - Fax 0761 237837



REGIONE
LAZIO

AUEGATO 2
(n. 1 pagina)

PROT. N° 53214

VITERBO, - 6 AGO. 2020

**AVVISO VOLONTARIO PER LA TRASPARENZA PREVENTIVA PER VERIFICA
INFUNGIBILITÀ'**

**AGGIORNAMENTO SOFTWARE PERCORSO CHIRURGICO "BEST" ATTUALMENTE IN
USO PRESSO LE SALE OPERATORIE DELLA ASL DI VITERBO**

A	AZIENDA SANITARIA LOCALE VITERBO – U.O.C. E-PROCUREMENT – Via Enrico Fermi, 15 – 01100 Viterbo
B	Servizi professionali per aggiornamento all'ultima versione del software "BEST" denominata "ORMAWEB" Si riporta sinteticamente la descrizione del software oggetto di aggiornamento: Piattaforma sale operatorie: Gestione Multipresidio – Safe dipartimentale – Gestione Liste d'Attesa – Scheda anestesiologica – Integrazione con terze parti – Integrazione con Magazzino ospedaliero – Gestione richieste dell'Anatomia Patologica – Compilazione registro chirurgico Servizi professionali: Aggiornamento software, installazione e configurazione dell'aggiornamento – formazione del personale – supporto al collaudo all'avvio del software aggiornato
C	Procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) punto 3) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in quanto la ditta Dedalus S.p.a. risulta proprietaria dei codici sorgenti e dei diritti esclusivi sul software "BEST" e dell'aggiornamento a "ORMAWEB"
D	Ditta Dedalus S.p.A. – Via di Collodi, 6/C – 50141 Firenze
E	Informazioni Stazione Appaltante: U.O.C. E-Procurement – Settore Beni, Informatica e Donazioni – RUP Ing. Francesco Saverio E. Profiti – Importo base d'asta € 92.000,00 IVA esclusa

Si precisa che le società che riterranno, comunque, di poter erogare quanto indicato al PUNTO B dei sorgenti del sistema informativo non di proprietà di questa Azienda potranno comunicarlo, per PEC all'indirizzo prot.gen.asl.vt.it@legalmail.it e contestualmente anche all'indirizzo e-mail paola.donati@asl.vt.it allegando la certificazione da parte della casa produttrice del software relativamente al fatto che la società sia partner certificata sul prodotto oggetto del presente avviso riportando:

DENOMINAZIONE SOCIALE E P.IVA;

INDIRIZZO;

NUMERO DI TELEFONO e FAX;

E-MAIL e PEC;

e indicando come oggetto: "AVVISO PER SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE SOFTWARE SALE OPERATORIE BEST" entro le ore 12,00 del giorno 24/8/2020

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Francesco Saverio E. Profiti

U.O.C. Politiche di Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare
e Sviluppo dei Sistemi Informatici

Ing. Francesco Saverio Emanuele Profiti

Il Direttore U.O.C. E-Procurement

Dott.ssa Simona Di Giovanni



U.O.C. E-PROCUREMENT
 Via Enrico Fermi, 15 - 01100 Viterbo
 Direttore Dr.ssa Simona Di Giovanni
 Tel. 0761 237825 – Fax 0761 237837
SETTORE BENI, INFORMATICA E DONAZIONI
 TEL. 0761 237843/841 – FAX 0761 237837
 e-mail: paola.donati@asl.vt.it



PROT. N.

VITERBO,

Spett.le ditta
 Dedalus S.p.A.
 Via di Collodi, 6/C
 50141 Firenze

**CONDIZIONI DI CONTRATTO TD MEPA PER ACQUISIZIONE
 SERVIZIO AGGIORNAMENTO SOFTWARE GESTIONE
 PERCORSO CHIRURGICO “BEST” IN USO PRESSO LA ASL DI
 VITERBO ALL’ULTIMA VERSIONE “ORMAWEB”**

Sommario

1. OGGETTO	3
2. DURATA, OPZIONI, RINNOVI E IMPORTO STIMATO APPALTO.....	3
Durata	3
Opzioni e rinnovi	3
Importo stimato appalto	3
3. RICHIESTA CHIARIMENTI E SCADENZA PRESENTAZIONE OFFERTE.....	4
4. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE).....	4
5. MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA.....	5
BUSTA AMMINISTRATIVA.....	5
BUSTA ECONOMICA.....	7
6. MODALITA’ DI AFFIDAMENTO.....	7
7. SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA.....	7
8. AGGIUDICAZIONE.....	7
9. STIPULA CONTRATTO MEPA	8
10. PENALI.....	8
11. REVISIONE DEI PREZZI.....	9
12. CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI.....	9
13. RECESSO.....	10
14. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	10

15. PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN CASO DI FALLIMENTO DELL'AFFIDATARIO O RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO	12
16. ORDINI, FATTURAZIONE, LIQUIDAZIONI E PAGAMENTI	12
17. LEGGE REGOLATRICE DEL RAPPORTO E NORMATIVA IN TEMA DI CONTRATTI PUBBLICI.....	12
18. PRECISAZIONI ED ALTRE INFORMAZIONI UTILI.....	13

1. OGGETTO

- Oggetto della presente procedura è l'acquisizione del servizio di aggiornamento del software di gestione percorso chirurgico "BEST" attualmente in uso presso la ASL di Viterbo all'ultima versione "ORMAWEB".
CIG _____.
- La presente Trattiva Diretta sarà affidata mediante il ricorso ad una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), punto 3) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., tramite TD Mepa, previa verifica delle modalità di espletamento del servizio offerto.
- Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'Ing. Francesco Saverio Emmanuele Profiti.
- Le caratteristiche tecniche e le prestazioni richieste sono dettagliatamente riportate nel Capitolato tecnico allegato alle presenti condizioni di contratto.

2. DURATA, OPZIONI, RINNOVI E IMPORTO STIMATO APPALTO

Durata

Trattandosi di aggiornamento di software, una tantum, il contratto avrà durata fino all'esaurimento dei servizi professionali previsti nel presente appalto, tenuto conto che lo stesso, non potrà avere durata oltre la data di scadenza dell'attuale contratto riguardante i servizi di assistenza tecnica e manutenzione dell'attuale software "BEST" prevista per il 31/07/2021, di cui alla delibera 1108/2019.

Durante il periodo contrattuale l'Affidatario dovrà garantire il rispetto dei livelli di servizio nel capitolato tecnico.

Opzioni e rinnovi

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, fino all'esaurimento dei servizi professionali previsti nel presente appalto, tenuto conto che lo stesso, non potrà avere durata oltre la data di scadenza dell'attuale contratto riguardante i servizi di assistenza tecnica e manutenzione dell'attuale software "BEST" prevista per il 31/07/2021, di cui alla delibera 1108/2019 in base alle esigenze aziendali che si dovessero presentare nel periodo di efficacia del contratto da ricondurre all'acquisizione di ulteriori moduli e/o servizi professionali specialistici circa giornate a consumo on-center e/o on-site.

La portata della modifica consentita non potrà superare il 100% del valore contrattuale.

Importo stimato appalto

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, (calcolato sulla base d'asta) è pari ad € 184.000,00 IVA esclusa come di seguito si riporta:

BASE D'ASTA SOGGETTA A RIBASSO	€ 92.000,00
ONERI DI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	€ 0,00
EVENTUALI OPZIONI E MODIFICHE (100%) – (Art.106, c.1°, lett. a), del Codice)	€ 19.950,00
TOTALE MASSIMO STIMATO COMPLESSIVO	€ 109.725,00

al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Il Concorrente dovrà formulare la propria offerta sulla base della tipologia di servizio richiesto all'art. 3 delle presenti condizioni di contratto, formulando un ribasso rispetto al valore a base d'asta.

L'Appalto, complessivamente inteso, verrà remunerato, in canoni trimestrali fissi posticipati.

Non sarà ammessa Offerta in aumento rispetto al valore posto a base d'asta.

Ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e della Determinazione dell'A.N.AC. (già A.V.C.P.) n. 3/08, si attesta che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi di interferenza del presente Appalto, non soggetti a ribasso, sono pari a € 0,00 (euro zero/00).

La Stazione Appaltante si riserva di dare avvio all'esecuzione del Contratto in via d'urgenza, anche ai sensi dell'art. 32, comma 8°, del Codice.

3. RICHIESTA CHIARIMENTI E SCADENZA PRESENTAZIONE OFFERTE

Le eventuali richieste di chiarimenti dovranno pervenire, tramite PEC agli indirizzi di posta elettronica di seguito indicati:

prot.gen.asl.vt.it@legalmail.it, e p.c. paola.donati@asl.vt.it; saverio.profiti@asl.vt.it entro e non oltre il giorno _____ / _____ / _____ in caso contrario non verranno prese in considerazione.

La data di scadenza per la presentazione telematica dell'offerta è fissata alle ore 18,00 del _____ / _____ / 2020

Ai sensi dell'art. 74, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., le risposte a tutte le richieste di chiarimenti presentate in tempo utile verranno fornite con almeno 6 (sei) giorni di anticipo rispetto alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

4. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Il concorrente dovrà compilare il DGUE, in formato elettronico, tramite qualsiasi portale o piattaforma disponibile o tramite qualsiasi documento word disponibile su internet secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti. In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" 1) dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105, comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

- 1) DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;
- 2) PASSOE del subappaltatore.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di esclusione (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione (NON RICHIESTI)

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;

- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1. L'Offerta dovrà essere redatta in lingua italiana, in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti, e sarà vincolante per l'Offerente per il termine di **180 (centottanta) giorni** solari dalla data ultima fissata per la scadenza del termine di presentazione delle Offerte. Ai sensi dell'art. 32, comma 4°, del Codice, l'ASL si riserva la facoltà di chiedere agli Offerenti il differimento di detto termine.
2. Nel caso in cui l'Offerta o i documenti a corredo dell'Offerta siano redatti in lingua diversa da quella italiana, i medesimi dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari italiane del Paese in cui sono stati redatti, oppure da un traduttore ufficiale (fatta eccezione della bibliografia scientifica che può essere presentata anche in lingua inglese).
3. La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi della procedura prevista dal sistema, che consentono di predisporre:
 - documentazione amministrativa;
 - documentazione tecnica;
 - offerta economica;
 - dettaglio dell'offerta economica.
4. Tutta la documentazione richiesta, di carattere amministrativo ed economico, dovrà essere presentata in lingua italiana. In caso di indisponibilità della documentazione richiesta in lingua italiana, le Dette concorrenti dovranno presentare la documentazione medesima in lingua originale corredata da traduzione, nelle modalità sopra descritte.

BUSTA AMMINISTRATIVA

Nella **Busta Amministrativa** dovrà essere contenuta **sia la documentazione amministrativa che la documentazione tecnica come di seguito:**

Documentazione Amministrativa:

1. una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale il concorrente, assumendosene la piena responsabilità,
 - a) dichiara di accettare senza riserva alcuna tutte le condizioni indicate nelle presenti condizioni di contratto;
 - b) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventualmente relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazioni nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizione di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni;
 - c) attesta di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione delle prestazioni, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
 - d) dichiara di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

- e) dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della L. n. 68 del 12/3/1999, con indicazione dell'Ufficio del Lavoro competente;
 - f) comunica, al fine di assicurare il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13/8/2010 n. 136 comma 3, i conti correnti bancari e/o postali dedicati sui quali andranno effettuate le operazioni di pagamento nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
 - g) dichiara di autorizzare questa ASL al trattamento dei dati ai sensi del Regolamento Ue 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. così come modificato dal D.Lgs. 101/2018;
 - h) dichiara l'iscrizione alla CCIAA;
 - i) comunica i dati necessari per la richiesta telematica del DURC (matricola aziendale INPS, codice cliente INAIL e codice ISTAT);
 - j) dichiara che in caso di aggiudicazione si impegna a costituire cauzione definitiva per l'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii.;
 - k) dichiara di accettare quanto previsto dai DCA nn. U00308/2015, U00032/2017, U00289/2017 e U00504/2017;
 - l) comunica il numero di fax al quale inviare gli ordinativi di fornitura;
 - m) dichiara di aver preso visione dell'allegato modello denominato "Atto di designazione e Nomina del Responsabile Esterno del trattamento dei dati" e di impegnarsi a compilare e sottoscrivere il suddetto atto in caso di aggiudicazione;
2. Patto d'integrità obbligatoriamente e debitamente compilato, timbrato e firmato dal Legale Rappresentante e/o da soggetto giuridicamente abilitato ad impegnare l'offerente medesimo e caricato a sistema con firma digitale;
3. DGUE debitamente compilato e caricato a sistema in file .pdf con firma digitale;
4. Copia Documento d'identità del Legale Rappresentante e/o del soggetto giuridicamente abilitato ad impegnare l'offerente medesimo e caricato a sistema con firma digitale.

NB: Con riguardo alle sopra dettagliate documentazioni, che dovranno essere contenute nella Documentazione Amministrativa, si rappresenta che, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Documentazione Tecnica:

- 1) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., con la quale il concorrente, assumendosene la piena responsabilità:
 - dichiara che di essere proprietaria dei codici sorgenti e dei diritti esclusivi del software "BEST" e quindi l'unica a poter offrire il servizio di aggiornamento dello stesso all'ultima versione "ORMAWEB" di proprietà della Dedalus S.P.A.;
- 2) Relazione tecnica dettagliata in lingua italiana, da cui risulti la descrizione particolareggiata del servizio e della soluzione offerta secondo le specifiche di capitolato tecnico;
- 3) Cronoprogramma dei tempi di aggiornamento del software su tutta la ASL, indicando tutti i tempi sui vari presidi, che non dovranno superare i 6 mesi, naturali e consecutivi, dalla data di stipula del contratto Mepa;
- 4) Una copia dell'offerta economica senza prezzi al fine di valutare la corrispondenza con l'offerta economica presentata e con il capitolato tecnico.

Nel caso in cui la documentazione tecnica sia disponibile esclusivamente in lingua diversa da quella italiana, il Concorrente dovrà produrre la documentazione in lingua originale corredata da una traduzione "di cortesia" della medesima in lingua italiana certificata conforme al testo straniero sottoscritta dal legale rappresentante del Concorrente o dal soggetto giuridicamente abilitato a impegnare l'Offerente medesimo.

La Documentazione Tecnica non potrà fare alcun riferimento a valori economici offerti.

BUSTA ECONOMICA

Nella **Documentazione Economica**, oltre all'offerta telematica generata automaticamente dal sistema, dovrà essere contenuta la seguente documentazione:

1) l'offerta economica, su carta intestata, indicando:

- a) il prezzo unitario di ogni singola voce/servizio che concorre a comporre l'offerta economica totale;
- b) il costo dell'intero appalto comprensivo di tutte le voci/servizi offerti;

2) L'offerta economica inoltre dovrà contenere:

- a) costi della manodopera e oneri aziendali dell'Operatore concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 95, c. 10°, del Codice;
- b) dichiarazione di **congruità dei prezzi** indicati nell'offerta rispetto ai valori di mercato indicando quelli eventualmente praticati in gare recentemente espletate da altre aziende sanitarie pubbliche con la specifica indicazione dei destinatari (denominazione e indirizzo);

6. MODALITA' DI AFFIDAMENTO

L'Appalto sarà affidato per l'intero servizio, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), punto 3) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., previa verifica delle caratteristiche tecniche minime di servizio offerto.

7. SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

Le operazioni della procedura si svolgeranno presso la sede dell'ASL di Viterbo, UOC E-Procurement, sita in Via Enrico Fermi, 15, 01100 Viterbo contemporaneamente all'attivazione della seduta pubblica sul ME.PA..

La valutazione dell'Offerta pervenuta sarà svolta dalla S.A., come di seguito si riporta:

- Apertura ed esame della documentazione amministrativa e tecnica;
- Esame della documentazione amministrativa e valutazione della documentazione tecnica;
- Apertura dell'offerta economica e conseguente proposta di affidamento.

7.1 PROPOSTA DI AFFIDAMENTO

Contestualmente alla proposta di affidamento l'ASL procederà alla verifica dei prescritti requisiti attraverso la piattaforma telematica di cui questa ASL, ad oggi, si avvale ovvero attraverso il sistema AVCPASS dell'ANAC. L'ASL potrà comunque acquisire d'ufficio ai sensi del D.P.R 445/00 tutta la documentazione necessaria alla comprova dei requisiti di carattere generale.

8. AGGIUDICAZIONE

1. L'aggiudicazione verrà disposta dall'organo competente della Stazione Appaltante. La medesima è subordinata nella sua efficacia alla prova positiva dei requisiti dell'Aggiudicatario ai sensi dell'art. 32, comma 7°, del Codice, fermo restando quanto previsto al precedente art. 8 delle presenti condizioni di contratto.
2. Le informazioni relative alla procedura, ivi comprese quelle relative all'eventuale aggiudicazione e alle esclusioni, saranno fornite a cura della Stazione Appaltante con le modalità di cui all'art. 76 del Codice.
3. Sia nell'ipotesi di esclusione dalla gara, che all'esaurimento della procedura, l'Offerta verrà conservata in modalità telematica dall'ASL nello stato in cui si trova al momento dell'esclusione o esaurimento della procedura. Nel corso della procedura, la Stazione Appaltante adotterà idonee cautele di conservazione della documentazione di offerta, in maniera tale da garantirne la segretezza. La documentazione sarà conservata per almeno cinque anni a partire dalla data di aggiudicazione dell'Appalto, ovvero, in caso di controversie inerenti alla presente procedura, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza.

4. A conclusione dell'iter di aggiudicazione, la Stazione Appaltante inviterà l'Aggiudicatario attraverso PEC ovvero mail ovvero fax, a produrre la documentazione di legge occorrente per la stipula del Contratto.
5. Ai sensi dell'art. 80, comma 12°, del Codice, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la Stazione Appaltante ne dà segnalazione all'Autorità Nazionale AntiCorruzione che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dell'Operatore dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto fino a due anni, decorsi i quali l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.
6. Sarà insindacabile diritto della Stazione Appaltante quello di non procedere all'aggiudicazione, qualora l'Offerta risultasse non conveniente o inidonea in relazione all'oggetto del Contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 95, comma 12°, del Codice.
7. La Stazione Appaltante potrà decidere di non aggiudicare l'Appalto, qualora abbia accertato che tale Offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale, e del lavoro di cui all'art. 30, comma 3°, del Codice.

9. STIPULA CONTRATTO MEPA

1. Successivamente all'aggiudicazione, verrà stipulato il Contratto sulla piattaforma Mepa conforme ai contenuti delle presenti condizioni di contratto e del Capitolato tecnico attraverso firma digitale del soggetto stipulante/punto ordinante di questa ASL del documento generato automaticamente dal sistema Mepa, allegando delle ulteriori note e informazioni utili di riepilogo del contratto stesso caricate nell'apposita sezione "Ulteriori documenti per stipula contratto".
2. Tutte le spese inerenti al contratto, bollo, registrazioni ecc. nonché tutte le imposte e tasse, nessuna esclusa, saranno a carico della Ditta aggiudicataria.
3. Prima della stipula del Contratto, il soggetto Aggiudicatario sarà tenuto a presentare una garanzia fideiussoria per l'esecuzione del Contratto medesimo, nella misura prevista dall'art. 103, 1° comma, del Codice, riferita all'importo di aggiudicazione del Contratto.
4. La garanzia fideiussoria dovrà essere costituita sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, e dovrà essere prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'Appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salvo comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Appaltatore medesimo.
5. La stessa garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2°, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima, entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'ASL.
6. Non sarà accettata una garanzia definitiva costituita con modalità e/o per importi differenti da quelli previsti nell'art. 103 del Codice.
7. In caso di raggruppamenti temporanei la garanzia fideiussoria è presentata, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.
8. La mancata costituzione della garanzia di cui al presente articolo determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 93 del Codice da parte dell'ASL, che aggiudica l'Appalto al Concorrente che segue nella graduatoria.

10. PENALI

Aggiornamento:

- Per ogni ora naturale consecutiva di ritardo rispetto a quanto indicato nel cronoprogramma dei tempi di aggiornamento complessivo del software una penale pari allo 0,1 per mille (zero virgola uno per mille) del corrispettivo complessivo di aggiudicazione, I.V.A. esclusa;

Le penali di cui sopra saranno applicate con riferimento al primo inadempimento.

Per il secondo e il terzo inadempimento, nell'arco di ogni anno contrattuale, le penali di cui sopra saranno aumentate del 50% (es. penale 0,2 per mille 1° adempimento – 0,4 per mille 2° adempimento – 0,6 per mille terzo adempimento).

Secondo i principi generali, le penali saranno applicate solo nel caso in cui il ritardo o l'inadempimento siano imputabili all'Appaltatore.

L'applicazione della penale sarà preceduta da una rituale contestazione scritta della Stazione Appaltante verso l'Appaltatore, alla quale l'Appaltatore potrà replicare nei successivi 5 (cinque) giorni dalla ricezione.

L'ASL di Viterbo notificherà all'Aggiudicatario, mediante comunicazione scritta, l'applicazione della penale.

L'Azienda, per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente paragrafo, potrà, a sua insindacabile scelta, detrarre l'importo dovuto in sede di liquidazione della fattura (mediante richiesta di emissione nota di credito e/o liquidazione parziale della fattura) e/o potrà avvalersi della cauzione definitiva, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario ovvero compensare il credito con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo, quindi anche per i corrispettivi maturati.

A tal fine, l'Appaltatore sarà tenuto ad autorizzare la Stazione Appaltante, ex art. 1252 c.c., a compensare le somme ad esso dovute a qualunque titolo con gli importi spettanti alla Stazione Appaltante a titolo di penale. L'applicazione delle penali non esonera in alcun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa.

Fermo restando quanto sopra, qualora l'ammontare delle penali applicate ecceda il limite del 10% (dieci per cento) del corrispettivo complessivo contrattuale, I.V.A. esclusa, l'amministrazione avrà l'insindacabile facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile nonché di procedere in danno dell'Appaltatore, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno subito dall'amministrazione o delle maggiori spese sostenute al verificarsi di quanto sopra riportato.

11. REVISIONE DEI PREZZI

Il prezzo dell'appalto e tutti gli oneri ad esso correlati non sono soggetti a revisione.

12. CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

In conformità a quanto stabilito dall'art. 105, comma 1, del Codice, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il relativo Contratto stipulato. Resta fermo quanto previsto all'art. 106, comma 1, lettera d) del Codice, in caso di modifiche soggettive.

I crediti derivanti dal Contratto potranno essere ceduti esclusivamente nel rispetto delle forme e delle modalità previste dalla normativa, in particolare l'Appaltatore potrà cedere i crediti ad esso derivanti dal Contratto osservando le formalità di cui all'art. 106, comma 13, del Codice.

Ai fini dell'opponibilità all'Azienda, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla amministrazione debitrice e saranno efficaci e opponibili alla ASL di Viterbo qualora questa non le rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione. In ogni caso, la ASL di Viterbo cui sarà notificata la cessione, può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente Affidatario in base al Contratto con questo stipulato, ivi compresa la compensazione di cui al capoverso che segue.

L'Azienda potrà compensare, anche ai sensi dell'art. 1241 c.c., quanto dovuto all'Appaltatore a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare all'Azienda a titolo di penale o a qualunque altro titolo.

Nel caso di cessione dei crediti derivanti dal presente Appalto, ai sensi dell'art. 106, comma 13, del Codice, nel relativo contratto dovranno essere previsti a carico del cessionario i seguenti obblighi:

- indicare il CIG della procedura ed anticipare i pagamenti all'Appaltatore mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato;
- osservare gli obblighi di tracciabilità in ordine ai movimenti finanziari relativi ai crediti ceduti, utilizzando un conto corrente dedicato.

13. RECESSO

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del D.Lgs. 159/11, la Stazione Appaltante potrà recedere dal Contratto in qualunque tempo previo il pagamento delle prestazioni eseguite e del valore degli eventuali materiali esistenti in magazzino, nel caso in cui l'Azienda non decida, a proprio insindacabile giudizio, di restituirli all'Appaltatore.

L'Appaltatore avrà diritto esclusivamente agli importi previsti dal comma 1, nel caso in cui siano dovuti, e non potrà pretendere alcun ulteriore risarcimento, indennizzo o pagamento di sorta anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile e dall'art. 109, comma 1, del D.Lgs. 50/2016.

Il recesso dovrà essere comunicato dall'Azienda all'Appaltatore mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari rispetto agli effetti del recesso.

I materiali, il cui valore è riconosciuto dalla Stazione Appaltante a norma del primo capoverso del presente paragrafo, sono soltanto quelli già accettati dall'Azienda, prima della comunicazione del preavviso di cui al successivo capoverso.

L'esercizio del diritto di recesso sarà preceduto da una formale comunicazione all'Appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni solari, decorsi i quali la Stazione Appaltante prenderà in consegna le Forniture e ne verificherà la regolarità.

14. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Il Contratto che deriverà dal presente Appalto potrà essere sottoposto a risoluzione nelle ipotesi previste dall'art. 108, comma 1, del Codice e sarà in ogni caso sottoposto a risoluzione nelle ipotesi previste dall'art. 108, comma 2, del Codice.
2. Quando il Direttore dell'Esecuzione del Contratto accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al R.U.P. una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguite regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'Appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al R.U.P.. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, la Stazione Appaltante, su proposta del R.U.P., dichiara risolto il Contratto.
3. Qualora, al di fuori dei casi di cui al precedente capoverso, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'Appaltatore rispetto alle previsioni del Contratto, il Direttore dell'Esecuzione assegna a quest'ultimo un termine che, salvi i casi di urgenza, non può essere inferiore a 10 (dieci) giorni solari, entro i quali l'Appaltatore medesimo deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante risolve il Contratto, fermo restando il pagamento delle penali.
4. In caso di risoluzione del Contratto, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto.
5. Il R.U.P. nel comunicare all'Appaltatore la determinazione di risoluzione del Contratto, dispone, con preavviso di 20 (venti) giorni, che il Direttore dell'Esecuzione curi la redazione dello stato di consistenza delle prestazioni già eseguite, l'inventario degli eventuali materiali e la relativa presa in consegna.
6. La commissione preposta alla verifica di conformità procede a redigere un verbale di accertamento tecnico e contabile con le modalità di cui al Codice. Con il verbale è accertata la corrispondenza tra quanto eseguito fino alla risoluzione del Contratto e ammesso in contabilità e quanto previsto nei documenti di gara nonché nelle eventuali perizie di variante; è altresì accertata la presenza di eventuali prestazioni, riportate nello stato di consistenza, ma non previste nei documenti di gara, né nelle eventuali perizie di variante.

7. Nei casi di cui ai precedenti capoversi, in sede di liquidazione finale delle prestazioni riferita all'Appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'Appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa le Forniture, ove la Stazione Appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'art. 110, comma 1, del Codice.
8. Nei casi di risoluzione del Contratto dichiarata dalla Stazione Appaltante, l'Appaltatore deve provvedere allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine a tale fine assegnato dalla stessa Stazione Appaltante; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, l'Azienda provvederà d'ufficio, addebitando all'Appaltatore i relativi oneri e spese.
9. Il presente Contratto si risolverà immediatamente di diritto, nelle forme e secondo le modalità previste dall'art. 1453 e 1456 c.c., e nei seguenti casi:
 - a) cessazione dell'attività di impresa in capo all'Appaltatore;
 - b) mancata tempestiva comunicazione, da parte dell'Appaltatore verso l'Azienda, di eventi che possano comportare in astratto, o comportino in concreto, la perdita della capacità generale a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 80 del Codice e delle altre norme che disciplinano tale capacità generale;
 - c) perdita, in capo all'Appaltatore, della capacità generale a stipulare con la Pubblica Amministrazione, anche temporanea, ai sensi dell'art. 80 del Codice e delle altre norme che stabiliscono forme di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
 - d) violazione del requisito di correttezza e regolarità contributiva, fiscale e retributiva da parte dell'Appaltatore;
 - e) violazione delle norme in tema di sicurezza del lavoro e trattamento retributivo dei lavoratori dipendenti;
 - f) violazione dell'obbligo di segretezza su tutti i dati, le informazioni e le notizie comunque acquisite dall'Appaltatore nel corso o in occasione dell'esecuzione contrattuale;
 - g) violazione degli obblighi di condotta derivanti dal «*Codice di comportamento aziendale*», adottato con Deliberazione del Direttore Generale del 18 gennaio 2018, n. 33 nonché in ogni caso di inosservanza delle norme del P.T.P.C. e del P.T.T.I.;
 - h) cessione parziale o totale del Contratto da parte dell'Appaltatore;
 - i) affidamenti di subappalti non preventivamente autorizzati dall'Azienda;
 - j) esito negativo del collaudo per più di 3 (tre) volte;
 - k) frode nell'esecuzione del Contratto;
 - l) applicazione di penali, da parte della Stazione Appaltante, per ammontare superiore al 10% dell'importo contrattuale, IVA esclusa, nel corso della durata del Contratto;
 - m) mancata cessazione dell'inadempimento e/o mancato ripristino della regolarità della Fornitura entro il termine di 15 (quindici) giorni solari dalla contestazione intimata dall'Azienda.
10. Al verificarsi di una delle cause di risoluzione sopraelencate, l'Azienda comunicherà all'Appaltatore la propria volontà di avvalersi della risoluzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c.
11. In tutti i casi di risoluzione imputabili all'Appaltatore, l'Azienda procederà ad incamerare la cauzione prestata da quest'ultimo ai sensi dell'art. 103 del Codice. Ove non fosse possibile l'escussione della cauzione, l'Azienda applicherà in danno dell'Operatore una penale di importo pari alla cauzione predetta. Resta salvo il diritto al risarcimento dei danni eventualmente subiti dall'Azienda.
12. L'ASL si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di risolvere il presente Contratto in caso di messa in esercizio di un nuovo sistema, in caso di sopravvenuta stipulazione di nuovi contratti/convenzioni, a seguito di aggiudicazione di gare centralizzate espletate dalla Regione Lazio o da Consip, contenenti condizioni più vantaggiose per le Forniture oggetto di affidamento, fatta salva la facoltà dell'Appaltatore di adeguare in misura corrispondente l'offerta.
13. Nel caso di risoluzione, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto.

15. PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN CASO DI FALLIMENTO DELL'AFFIDATARO O RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO

In caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'Appaltatore, o di risoluzione del Contratto ai sensi dell'art. 108 del Codice, ovvero di recesso dal Contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4-ter, del D.Lgs. 159/11, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del Contratto, l'Azienda provvederà ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento delle prestazioni.

L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario Aggiudicatario in sede in offerta.

16. ORDINI, FATTURAZIONE, LIQUIDAZIONI E PAGAMENTI

1. Questa ASL emetterà degli ordinativi sul sistema amministrativo/contabile aziendale come di seguito:

- 25% dell'importo contrattuale al positivo collaudo del sistema aggiornato;
- 75% dell'importo contrattuale al termine delle attività di aggiornamento con esito positivo su tutta la ASL di Viterbo;

2. Con riferimento al "Progetto Ordine Elettronico" della Regione Lazio e agli adempimenti normativi di cui al decreto del MEF del 7 dicembre 2018, si ricorda che tutti i fornitori, per poter ricevere **ordini di beni da parte di questa Azienda, a far data dall'1/1/2020, e ordini di servizi a far data dall'1/1/2021**, dovranno comunicare le informazioni relative alla modalità con la quale si identificheranno nel nuovo sistema, in qualità di destinatari (Receiver) degli ordini stessi.

Per quanto sopra codesta ditta, nel caso in cui non avesse già provveduto, dovrà compilare tutti i dati richiesti, accedendo al sito della ASL di Viterbo seguendo il percorso che di seguito si riporta:

www.asl.vt.it - Bandi - Ordine Elettronico - Ordine elettronico - Censimento Codici Destinatari;

3. Ai sensi del D.M. 55/2013 le fatture dovranno essere emesse esclusivamente in formato elettronico:

CODICE UNIVOCO UFFICIO: UF9IAK

DENOMINAZIONE IPA UFFICIO: AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE VITERBO.

4. Le fatture dovranno obbligatoriamente riportare i seguenti dati:

- il numero della presente TD;
- il CIG della presente procedura;
- il numero della delibera/determina di aggiudicazione definitiva;
- il numero dell'ordinativo di fornitura emesso sul sistema amministrativo/contabile aziendale.

Il mancato rispetto delle disposizioni non consentirà la regolare liquidazione ovvero il regolare pagamento delle fatture che rimarranno pertanto in attesa di definizione.

5. I termini di pagamento sono fissati secondo le disposizioni di legge, come previsto dai DCA nn. U00308/2015, U00032/2017, U000289/2017 e U00504/2017. Tali termini verranno applicati soltanto nel caso in cui tutte le condizioni del servizio offerto siano stati rispettati.

17. LEGGE REGOLATRICE DEL RAPPORTO E NORMATIVA IN TEMA DI CONTRATTI PUBBLICI

1. Il rapporto contrattuale di cui all'Appalto sarà regolato dalla Legge Italiana.

2. L'Affidamento di cui alla presente procedura è inoltre subordinato all'integrale e assoluto rispetto della vigente normativa in tema di contratti pubblici. In particolare, il medesimo garantisce l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice, nonché la sussistenza e persistenza di tutti gli ulteriori requisiti previsti dalla legge, dal Bando di Gara, dal presente Disciplinare e dal Capitolato ai fini del legittimo affidamento delle prestazioni e della loro corretta e diligente esecuzione, in conformità allo Schema di Contratto e per tutta la durata del medesimo.

3. Si dà atto che, nel caso in cui si rilevi la necessità ed urgenza di assicurare l'acquisizione delle prestazioni oggetto di affidamento, l'efficacia del Contratto sarà subordinata al positivo accertamento del possesso dei requisiti di carattere generale in capo all'Appaltatore, quali previsti dall'art. 80 del Codice e dalla normativa di settore in tema di capacità generale a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

4. L'Aggiudicatario dovrà comunicare immediatamente alla Stazione Appaltante - pena la **risoluzione di diritto** del rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 1453 e 1456 c.c. – ogni variazione rispetto ai **requisiti** di cui al comma precedente, come dichiarati e accertati prima della sottoscrizione del Contratto, che valga a comportare il difetto sopravvenuto dei predetti requisiti.
5. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, durante l'esecuzione del Contratto, di verificare la permanenza di tutti i **requisiti** di legge in capo all'Appaltatore, al fine di accertare l'insussistenza degli elementi ostativi alla prosecuzione del rapporto contrattuale e ogni altra circostanza necessaria per la legittima **acquisizione** delle relative prestazioni.
6. Qualora nel corso del rapporto dovesse sopravvenire il difetto di alcuno dei predetti **requisiti**, il medesimo rapporto si risolverà di diritto ai sensi dell'art. 1453 e 1456 c.c..

18. PRECISAZIONI ED ALTRE INFORMAZIONI UTILI

1. L'ASL si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione relativa all'oggetto della fornitura.
2. L'ASL si riserva altresì la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della procedura qualora, a suo insindacabile giudizio, non la reputi conveniente o congrua.
3. Non è necessario firmare digitalmente tutti i file trasmessi ma è necessario che venga firmata la cartella che contiene i file, pena esclusione, dal Legale Rappresentante o altro soggetto giuridicamente abilitato ad impegnare l'offerente medesimo, pena esclusione.
4. Il fornitore potrà rispondere alla TD offrendo al Punto Ordinante beni abilitati e, dunque, presenti nel proprio catalogo, al momento della risposta alla TD.
5. Questa Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di procedere alla verifica di avvenuta abilitazione al Mercato Elettronico con riferimento agli articoli offerti nella proposta di offerta anche facendo ricorso ad informazioni fornite da CONSIP e/o dal Gestore del Sistema.
6. Per le controversie, sia relative alla procedura sia derivanti dalla sua esecuzione, il Foro competente è quello di Viterbo.
7. Le condizioni del contratto di fornitura, che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del fornitore, sono integrate e modificate dalle clausole indicate nelle presenti condizioni particolari di contratto le quali, in caso di contrasto, prevarranno sulle disposizioni contenute nelle Condizioni generali di Contratto relative al Bando – “SERVIZI – Servizi per l'Information & Communication Technologies” del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione gestito da Consip S.p.A.
8. Per quanto non espressamente disciplinato con le presenti condizioni di contratto, valgono e si applicano le norme vigenti in materia di appalti pubblici ed in particolare quelle contenute nel D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.. nonché le norme del Codice Civile.

Distinti saluti.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Francesco Saverio E. Profiti

Il Direttore UOC E-Procurement
Dr.ssa Simona Di Giovanni

P.D.

Allegati:

- 1) Capitolato Tecnico;
- 2) Patto d'integrità;
- 3) Atto di designazione e nomina Responsabile Esterno Trattamento dei dati



SISTEMA SANITARIO REGIONALE



ASL
VITERBO

Capitolato tecnico per affidamento del servizio di aggiornamento del software BEST (Sale Operatorie)

21/01/2020

ASL VITERBO

U.O.C. Politiche di Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare
e Sviluppo dei Sistemi Informatici
Ing. Francesco Saverio Emmanuele Profiti



1. Premessa

Il sistema BEST è lo strumento informatico che attualmente gestisce il processo chirurgico all'interno dei Blocchi Operatori della ASL di Viterbo. Le attuali funzionalità presenti nel sistema BEST prevedono:

- La gestione delle liste d'attesa chirurgiche
- La programmazione delle sale operatorie
- La compilazione dei registri operatori.
- La compilazione delle cartelle anestesiologiche

L'architettura del sistema BEST è attualmente client/server e non è integrato con altri sistemi aziendali.

La ASL di Viterbo (di seguito ASL), ha intrapreso nel corso degli ultimi anni, un processo di aggiornamento tecnologico, finalizzato ad ammodernare l'infrastruttura software esistente.

La presente procedura ha, in questo contesto, lo scopo di conseguire l'aggiornamento del software di cui trattasi, con l'obiettivo di rendere il sistema integrato con gli altri applicativi aziendali e i progetti in corso della ASL di Viterbo, tra cui l'impiego di armadi intelligenti per la logistica.



2. Oggetto dell'appalto

Sono oggetto del presente appalto l'aggiornamento all'ultima versione del software BEST (Gestione Sale Operatorie) e relative integrazioni con i sistemi informatici aziendali e regionali, che consenta la gestione dell'intero percorso chirurgico, nel rispetto delle più recenti linee guida previste per gli interventi chirurgici ed alle pratiche ed ai trattamenti pre e post-operatori.

In particolare, sono richiesti per l'aggiornamento i seguenti servizi professionali *una tantum*:

- Riunioni e analisi dei processi,
- Installazione degli aggiornamenti di versione,
- Configurazione dell'applicativo,
- Integrazione con gli altri applicativi aziendali,
- Test e collaudo,
- Formazione degli utenti,
- Supporto alla messa in esercizio e post avvio.

Sono esclusi i servizi di assistenza e manutenzione, in quanto già oggetto di affidamento con delibera n. 1108 del 12/06/2019, confermata nei contenuti.

Il concorrente DOVRA' concludere le attività di aggiornamento su tutta la ASL entro 6 mesi solari dalla data di contrattualizzazione, salvo diverso accordo scritto tra le parti.

2.1 Requisiti funzionali dell'aggiornamento

Rispetto all'attuale versione del sistema Best, la nuova versione a seguito dell'aggiornamento dovrà prevedere:

- L'integrazione verso il sistema di Anagrafica Centralizzata della ASL (MPI),
- L'integrazione verso il sistema ADT aziendale,
- L'integrazione verso il sistema SIO regionale,
- La gestione della lista d'attesa chirurgica,
- Valutazione anestesiologica preoperatoria,



- Lista Operatoria e prenotazione delle sale operatorie,
- Gestione Interventi e registro operatorio,
- Cartella Anestesiologica intraoperatoria,
- Check list chirurgiche,
- Risveglio e Recovery room,
- Gestione del Magazzino di Sala e integrazione con armadi intelligenti e nuovo sistema amministrativo-contabile.

2.2 Requisiti non funzionali dell'aggiornamento

Rispetto all'attuale versione del sistema BEST, la nuova versione a seguito dell'aggiornamento dovrà assicurare i seguenti requisiti non funzionali:

- Installazione Multi-azienda (multi-tenant) e Multi-presidio
- Marcatura CE come Dispositivo Medico almeno di classe I
- Dashboard e cruscotti operativi, per il monitoraggio da parte dell'UPAC aziendale e della direzione strategica dei percorsi chirurgici e della produttività
- Layout personalizzabile per singolo utente
- Interfaccia coerente con le variazioni nel tempo
- Gestione della concorrenzialità a livello di singolo campo
- Notifiche push
- Elevata usabilità ed ergonomia

Nonché dovrà assicurare un'architettura altamente modulare, scalabile e distribuita:

- HTML5 e Responsive Web Design (fruibilità delle interfacce su device mobili)
- Cloud-aware
- Multi-piattaforma
- Multi-browser
- Multi-database
- Mobile ready
- Interfaccia grafica a componenti [widget]



2.3 Piano di dispiegamento e gestione dei dati pregressi

Il concorrente DOVRA' allegare un piano che definisca le modalità di dispiegamento in relazione all'installazione del sistema in essere, compresa la gestione dei dati pregressi presenti sull'attuale versione del sistema. Relativamente ai dati pregressi presenti sull'attuale versione del BEST, il concorrente DOVRA' fornire le modalità per assicurarne la conservazione e consultazione in sicurezza.

2.4 Ulteriori requisiti

2.4.1 Sicurezza e Privacy

Il concorrente DOVRA' adottare le misure di sicurezza previste dal Codice Privacy ed adeguarsi alle c.d. misure idonee previste dal Regolamento (UE) 2016/679. Il concorrente, al fine di tutelare i dati dei cittadini, DOVRA' adottare misure di sicurezza idonee ed assicurare su base permanente la riservatezza delle informazioni specie quelle di carattere sensibile.

In particolare, il concorrente sarà responsabile:

- del trattamento dei dati personali;
- della definizione e dei successivi aggiornamenti delle politiche di sicurezza da sottoporre all'approvazione della ASL;
- della risoluzione reattiva o proattiva di incidenti di sicurezza (che possono comportare una violazione di dati personali - *data breach*);
- del trasferimento in sicurezza dei dati che vengono trasferiti attraverso rete geografica.

PATTO DI INTEGRITÀ

Tra

L'Azienda Sanitaria Locale di Viterbo – UOC E-Procurement

e

il partecipante alla procedura di affidamento inerente

.....

.....

.....

nella persona del Legale Rappresentante dell'Impresa

.....

Il presente atto, debitamente sottoscritto dal Concorrente, dovrà essere prodotto, a pena di esclusione, insieme all'offerta da ciascun partecipante alla procedura di gara sopra specificata e viene a costituire parte integrante e sostanziale del contratto e di qualsiasi contratto assegnato dall'A.S.L. VT in dipendenza di questa gara.

1) Questo Patto d'Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione dell'A.S.L. VT e dei partecipanti alla gara in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcere la relativa corretta esecuzione.

Il personale dell'A.S.L. VT, impiegato ad ogni livello nell'espletamento di questa gara e nel controllo di esecuzione del relativo contratto assegnato, è consapevole del presente Patto d'Integrità, la cui funzione è pienamente condivisa.

La A.S.L. VT si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti la gara di cui al presente Patto di Integrità.

2) La sottoscritta Impresa, soggetto concorrente, si impegna osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) nonché dal Codice di Comportamento dell'A.S.L. di Viterbo approvato con deliberazione D.G. n. 33 del 18/1/2018, ai sensi del comma 5° dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001. La violazione degli obblighi di condotta di cui sopra, costituisce causa di risoluzione del contratto aggiudicato, secondo la disciplina del presente atto.

3) La sottoscritta Impresa, soggetto concorrente, si impegna a segnalare all'A.S.L. VT qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

4) La sottoscritta Impresa, soggetto concorrente, dichiara, ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter D.Lgs. n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della P.A. che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. L'Operatore Economico dichiara, altresì, di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione verrà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento in oggetto.

5) La sottoscritta Impresa, soggetto concorrente, si impegna a rendere noti, su richiesta dell'A.S.L. VT, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatole a seguito della gara in oggetto, compresi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per i servizi legittimi".

6) La sottoscritta Impresa, soggetto concorrente, prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con il presente Patto di Integrità, comunque accertato dall’Azienda, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione o perdita del contratto;
- escussione della cauzione provvisoria di validità dell’offerta o definitiva di buona esecuzione del contratto;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dall’A.S.L. VT, in applicazione, ove ricorrono i presupposti, dell’art. 80 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 “*Codice degli appalti*”.

7) La sottoscritta Impresa, soggetto concorrente, in caso di aggiudicazione, si impegna a riferire tempestivamente alla A.S.L. di Viterbo ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione che venga avanzata nel corso dell’esecuzione dell’appalto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

L’Impresa prende atto che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nell’esecuzione dell’appalto e che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell’obbligo di denuncia all’Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva ed ogni altra forma di illecita interferenza. La sottoscritta Impresa è consapevole che, nel caso in cui non comunichi i tentativi di pressione subiti, il contratto si risolverà di diritto.

8) La sottoscritta Impresa, soggetto concorrente, dichiara che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura per limitare con mezzi illeciti la concorrenza. A tal proposito, l’Impresa dichiara di non trovarsi in alcuna situazione di controllo e/o di collegamento di cui all’art. 2359 C.C. con altre imprese partecipanti alla procedura.

9) Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore fino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto.

10) Ogni controversia relativa all’interpretazione ed esecuzione del presente Patto fra A.S.L. VT e concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall’Autorità Giudiziaria competente.

Il Patto di Integrità nel testo sopra riportato, dovrà essere obbligatoriamente sottoscritto da tutti i soggetti che intendono contrattare con l’A.S.L. di Viterbo all’atto della presentazione dell’offerta per qualsiasi contratto assegnato dall’A.S.L. VT.

[Luogo e Data] _____.

Timbro dell’Impresa

AZIENDA SANITARIA LOCALE VITERBO

e firma del Legale Rappresentante

AVVERTENZE: *Il presente Patto d’Integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all’offerta da ciascun partecipante alla gara.*

In caso di raggruppamenti o consorzi non ancora costituiti, il presente Patto di Integrità dovrà essere sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti gli Operatori Economici raggruppati o aderenti al consorzio, o dai soggetti giuridicamente abilitati ad impegnare i rispettivi enti.

La mancanza del documento debitamente sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto concorrente (o da soggetto comunque giuridicamente abilitati a impegnare il Concorrente) comporterà l’esclusione dalla gara.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE



ASL
VITERBO

**ATTO DI
DESIGNAZIONE E NOMINA
DEL RESPONSABILE ESTERNO
DEL TRATTAMENTO DEI DATI**

ASL VITERBO

Atto di designazione e nomina - ai sensi e per gli effetti degli artt. 4, comma 7 e 8, e 28 del Regolamento (UE) 2016/679 – di [Nome della Società], quale Responsabile Esterno dei trattamenti dei dati personali, effettuati tramite il Contratto [Nome del Contratto].



L’Azienda Sanitaria Locale di Viterbo, con sede legale in Viterbo alla via Enrico Fermi, 15, C.A.P. 01100 Codice Fiscale e Partita Iva n. 0145557956, rappresentata legalmente dal Direttore Generale *pro tempore* Dottoressa Daniela Donetti in ragione della sua carica e, agli effetti del presente atto, elettivamente domiciliato ove sopra (di seguito “ASL di Viterbo”),

PREMESSO CHE

In data [] veniva sottoscritto il contratto avente ad oggetto:

[] (d’ora in avanti per brevità denominato anche il “Contratto”), tra le seguenti parti:

L’ASL di Viterbo

e

[*Nome della Società*]

intercorre un contratto avente ad oggetto:

[*REP. n.*]

- l’ASL di Viterbo tratta i dati personali in conformità alle disposizioni del Regolamento (UE) 679/2016;
- l’ASL di Viterbo intende designare *[Nome della Società]* nella persona del “Responsabile del trattamento” dei dati dalla medesima società effettuato nell’ambito dell’esecuzione del Contratto sopra specificato;
- *[Nome della Società]* nella persona del *[Nome legale rappresentante o delegato contrattuale]* ha manifestato, giusto anche quanto pattuito nel citato Contratto, la propria disponibilità ad assolvere l’incarico ai sensi degli artt. 4 comma 8 ed 28 del Regolamento (UE) 679/2016;
- l’ASL di Viterbo intende definire e individuare i compiti e le responsabilità spettanti, in forza delle rispettive funzioni, ai sensi del vigente Regolamento (UE) 679/2016 in materia di protezione di dati personali;



- la sottoscrizione del presente atto da parte *[Nome della Società]* nella persona del suo legale rappresentante, comporterà l'integrale accettazione del contenuto dello stesso e delle clausole, nonché delle dichiarazioni ivi contenute, da parte della medesima società.

CIO' PREMESSO

che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto,
l'ASL di Viterbo in persona come sopra, nella sua qualità di Titolare del trattamento dei dati ex art. 4 comma 7 del Regolamento (UE) 679/2016,

DESIGNA e NOMINA

[Nome della Società] quale Responsabile esterno del trattamento dei dati personali - d'ora in avanti Responsabile – nei limiti degli obblighi assunti con la sottoscrizione del contratto *[Nome Contratto]*,

indicare oggetto del contratto e REP. n.

ARTICOLO 1

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

L'ASL di Viterbo, ai sensi dell'art. 28 comma 1 del Regolamento (UE) 679/2016, riconosce nello specifico, che il profilo societario della *[Nome della Società]*, in termini di azionariato, uomini ed attrezzature, è stato ritenuto presenti garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che i trattamenti soddisfino i requisiti del Regolamento (UE) 679/2016, anche in termini di sicurezza e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato, così come previsto dall'Articolo 28, comma 1 del Regolamento (UE) 679/2016, è tale da consentire la designazione e nomina a responsabile esterno del trattamento dei dati appresso indicati.

La *[Nome della Società]* si impegna, preventivamente, a segnalare al Titolare qualsiasi mutamento sostanziale dei suddetti requisiti, che in qualche modo possa sollevare incertezze sul mantenimento degli stessi.

ARTICOLO 2

SUB RESPONSABILE

[articolo 28, comma 2 del Regolamento (UE) 679/2016]

Il Responsabile esterno del trattamento non ricorre ad un altro Responsabile se non previa autorizzazione scritta, del Titolare del trattamento, l'ASL di Viterbo, e più precisamente: quando la *[Nome della Società]* intenda avvalersi di un altro responsabile del trattamento (Sub



responsabile) per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del titolare del trattamento, è tenuta, pertanto, a richiedere l'autorizzazione scritta all'ASL di Viterbo, con congruo preavviso a mezzo PEC almeno 30 giorni prima. *[indicare PEC aziendale]*

Nel caso in cui il Responsabile esterno del trattamento (Responsabile primario) ricorra ad un altro Responsabile del trattamento (Sub responsabile) per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento, su tale altro Responsabile del trattamento sono imposti, mediante un contratto o un altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel presente atto per il Responsabile del trattamento, prevedendo in particolare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del regolamento.

Nel caso in cui l'altro Responsabile del trattamento (Sub responsabile) ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile iniziale (Responsabile primario) conserva nei confronti del Titolare del trattamento, ASL di Viterbo, l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'altro Responsabile anche ai fini del risarcimento di eventuali danni causati dal trattamento, così come previsto dall'art. 82 paragrafo 1 Regolamento (UE) 679/2016.

E' fatto salvo il caso in cui si dimostri che l'evento dannoso non è imputabile all'altro Responsabile esterno (Sub responsabile) così come previsto dall'art. 82 paragrafo 3 Regolamento (UE) 679/2016.

ARTICOLO 3

DURATA DEL TRATTAMENTO

[articolo 28 comma 3 del Regolamento (UE) 679/2016]

La presente designazione ha efficacia dal giorno di sottoscrizione del presente atto e sino al termine del Contratto.

Indicare espressamente la durata [con precisione il periodo temporale] stipulato in data [Data Stipula] e data cessazione contratto [data cessazione]

Ciò ad eccezione del caso di anticipata revoca della designazione medesima da parte del Titolare, il quale, in persona come sopra, dichiara di riservarsi espressamente tale facoltà.

L'ASL di Viterbo, in persona come sopra, dichiara di riservarsi, ai sensi dell'art. 28 comma 3 lettera h del Regolamento (UE) 679/2016, la facoltà di effettuare verifiche ed ispezioni



periodiche, anche per mezzo di report e sopralluoghi in contraddittorio, al fine di vigilare sulla puntuale osservanza delle vigenti disposizioni in materia, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza, nonché delle istruzioni previste dal presente accordo.

L'ASL di Viterbo in caso di ingiustificato ritardo, dissenso della *[Nome della Società]* si riserva la sanzione di *[indicare eventuale sanzione/ in caso contrario eliminare la voce]*

ARTICOLO 4

NATURA DEL TRATTAMENTO – FINALITA' DEL TRATTAMENTO

[articolo 28 comma 3 del Regolamento (UE) 679/2016]

Per tutta la durata contrattuale e per i trattamenti riportati nell'oggetto del contratto gli stessi saranno da effettuarsi negli ambiti di seguito riportati:

- **natura del trattamento dei dati:**
- automatizzata
- non automatizzata
- entrambe

[cancellare volta per volta la voce che non interessa]

- **finalità del trattamento:**
- sanitaria
- ricerca scientifica
- altra voce da specificare

[cancellare volta per volta la voce che non interessa]

ARTICOLO 5

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI – CATEGORIE DEI SOGGETTI INTERESSATI

[articolo 28 comma 3 del Regolamento (UE) 679/2016]

In questi ambiti vengono trattati dati della seguente fattispecie:

- Identificativi
- Sensibili
- Genetici
- Biometrici
- Dati relativi alla salute



- Giudiziari

[cancellare volta per volta la voce che non interessa]

Per le seguenti categorie di interessati:

- Pazienti (Soggetti vulnerabili)
- Minori
- altre indicazione con riferimento alla platea degli interessati

[cancellare volta per volta la voce che non interessa]

ARTICOLO 6

ISTRUZIONI

La *[Nome della Società]* in qualità di responsabile del trattamento, in persona del suo legale rappresentante, in persona come sopra, dichiara di aver ricevuto, esaminato e compreso le istruzioni di trattamento impartite dal Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 28 comma 3 lettera a del Regolamento (UE) 679/2016, e di seguito riportate, che si impegna per sé o suoi aventi causa, a rispettare nell'esecuzione dell'incarico affidatole:

- a) assicurare che i trattamenti siano svolti nel pieno rispetto delle istruzioni fornite dall'ASL di Viterbo, delle norme e di ogni prescrizione contenuta nel Regolamento (UE) 679/2016, nelle norme di legge vigenti e nei relativi allegati, compresi i codici deontologici, delle future modificazioni ed integrazioni, nonché informarsi e tenere conto dei provvedimenti, dei comunicati ufficiali, delle autorizzazioni generali emessi dall'autorità di controllo nazionale (Garante privacy) o da altra autorità Europea (Garante Europeo della protezione dei dati, Comitato Europeo per la protezione dei dati / già Gruppo di lavoro articolo 29);
- b) assicurare che i dati personali siano utilizzati esclusivamente per lo svolgimento delle attività contrattuali, attenendosi alle prescrizioni di legge e alle previsioni del contratto medesimo, non effettuare di propria iniziativa alcuna operazione di trattamento diversa da quelle indicate e non diffondere o comunicare, in alcun caso, i dati in questione a soggetti estranei all'esecuzione del trattamento.

La *[Nome della Società]* in qualità di responsabile del trattamento informa immediatamente il titolare del trattamento qualora, a suo parere, un'istruzione violi il Regolamento (UE) 679/2016 altre disposizioni, nazionali o dell'Unione, relative alla protezione dei dati.

Per i profili organizzativi e applicativi del presente atto, le parti indicano sin d'ora i referenti ed i relativi elementi di contatto:



per il Titolare - ASL di Viterbo:

[indicare i profili aziendali coinvolti] [indicare PEC aziendale]

[ad esempio]

1. DPO per i profili di protezione dei dati
2. Responsabile informatico per i profili informatici
3. E-procurement per i profili contrattuali

Per il responsabile - *[Nome della Società]*

[indicare i profili aziendali coinvolti]

[ad esempio]

1. Eventuale DPO o responsabile privacy per i profili di protezione dei dati
2. Responsabile informatico e/o amministratore di sistema per i profili informatici
3. Ufficio contratti o altro soggetto incaricato per i profili contrattuali

ARTICOLO 7

PERSONE AUTORIZZATE AL TRATTAMENTO

[articolo 29 del Regolamento (UE) 679/2016]

Il Responsabile esterno del trattamento deve designare quali persone autorizzate i soggetti ai quali affidare operazioni relative al trattamento e che abbiano accesso ai dati personali ai sensi dell'articolo 29 del Regolamento (UE) 679/2016.

La designazione di persone autorizzate deve essere effettuata per iscritto, individuando puntualmente gli ambiti di trattamento consentito ed impartendo le necessarie istruzioni sulle modalità di trattamento, definendo regole e modelli di comportamento che assicurino la riservatezza e il rispetto del divieto di comunicazione e diffusione dei dati ai quali gli incaricati stessi hanno accesso.

Il Responsabile esterno del trattamento deve tenere un registro aggiornato con l'elenco nominativo di tutti le persone autorizzate con i trattamenti affidati ed i relativi profili di autorizzazione di accesso ai dati ed il relativo patto di riservatezza da far sottoscrivere ai soggetti autorizzati.

Tali designazioni ed il suddetto patto di riservatezza dovranno essere tempestivamente comunicate a mezzo PEC all'ASL di Viterbo. *[indicare PEC aziendale]*



Parimenti con le medesime modalità di comunicazione dovrà essere tempestivamente trasmessa, all'ASL di Viterbo, ogni variazione nella designazione delle persone autorizzate. La mancata comunicazione iniziale ed il successivo aggiornamento è considerata grave inadempimento è costituisce condizione di clausola risolutiva espressa ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del presente atto. ex art. 1456 c.c.

ARTICOLO 8

OBBLIGHI DEL RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO

[articolo 29 del Regolamento (UE) 679/2016]

a) formazione

Il Responsabile esterno del trattamento deve provvedere a predisporre un percorso formativo per le persone autorizzate (individuate ai sensi dell'art. 7 del presente atto) sulle modalità di gestione sicura e sui comportamenti prudenziali nella gestione dei dati personali.

b) vigilanza

Il Responsabile esterno del trattamento deve vigilare sull'operato delle persone autorizzate, archiviare, custodire e conservare i dati personali oggetto del trattamento – ivi inclusi i documenti elettronici – per tutta la durata del Contratto, fatto salvo il rispetto di eventuali termini di legge stabiliti per alcune categorie di dati e/o documenti;

c) misure tecniche

Il Responsabile esterno del trattamento, relativamente ai sistemi che trattano dati personali dal medesimo gestiti, dovrà adottare misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato ai rischi di perdita, danneggiamenti ed accessi non autorizzati, ai sensi degli artt. 32 e 36, comma 3, lettera c) del Regolamento (UE) 679/2016, limitatamente ai poteri ed ai doveri conferiti a seguito della stipula del sopramenzionato Contratto;

Il Responsabile esterno del trattamento dovrà, inoltre, conformarsi alla misure di cui al Provvedimento emanato dall'Autorità Garante, in data 27 novembre 2008, entrato in vigore in data 15 dicembre 2009, in materia di protezione dei dati personali.

Il Responsabile esterno del trattamento sarà tenuto a verificare la costante adeguatezza delle misure in essere, così da ridurre al minimo i rischi di perdita e distruzione, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;



Il Responsabile esterno del trattamento è tenuto a segnalare tempestivamente, e rimuovere, qualsiasi eventuale carenza sulle misure di sicurezza adottate in conformità al Regolamento (UE) 679/2016 o su qualunque altro aspetto relativo ai trattamenti conferiti che dovesse comportare responsabilità civili e/o penali per il Titolare;

d) trattamento presso il responsabile esterno

Il Responsabile esterno del trattamento è tenuto a trattare i dati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto dei principi di legittimità, adeguatezza, esattezza, pertinenza e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati, compresi i tempi di conservazione non superiori al conseguimento delle suddette finalità, in conformità a quanto disposto dall'articolo 5 del Regolamento (UE) 679/2016.

Ove il Responsabile esterno del trattamento rilevi la sua impossibilità a rispettare le istruzioni impartite dal Titolare e le disposizioni emanate dall'autorità di controllo italiana ed europea (Garante Europeo della protezione dei dati, Garante Italiano e Comitato Europeo per la protezione dei dati / già Gruppo di lavoro articolo 29), anche per caso fortuito o forza maggiore (danneggiamenti, anomalia di funzionamento delle protezioni e controllo accessi, ecc.), deve attuare, comunque, le possibili e ragionevoli misure di salvaguardia e deve avvertire immediatamente il Titolare e concordare eventuali ulteriori misure di protezione, nel rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 ed in conformità a quanto disposto dall'Art.28, comma 3, lettera f) del Regolamento (UE) 679/2016.

e) patto di riservatezza

Il Responsabile esterno del trattamento, le persone da lui autorizzate e gli Amministratori di sistema designati sono sottoposti al segreto d'ufficio in relazione alle informazioni acquisite in relazione alle attività svolte per.

Il Responsabile esterno del trattamento è obbligato a far sottoscrivere alle persone da lui autorizzate ed agli Amministratori di sistema designati un patto di riservatezza del seguente tenore:

“Io sottoscritto nella mia qualità di dipendente del Responsabile esterno del trattamento in relazione al trattamento dei dati effettuato dal Responsabile esterno del trattamento si impegna a mantenere riservata ed a non comunicare a terzi o diffondere le notizie, informazioni e dati appresi in conseguenza o anche solo in occasione dell'esecuzione del



contratto di lavoro intercorrente con il Responsabile esterno del trattamento, ad eccezione dei casi in cui la legge prevede obbligo di rivelare o di riferire alle pubbliche autorità. Sono informato ed acconsento alla trasmissione di copia della presente dichiarazione al Titolare del trattamento.

Data e firma”

ARTICOLO 9

AMMINISTRATORI DI SISTEMA

Il Responsabile esterno del trattamento al fine di individuare i soggetti da nominare quali Amministratori di sistema, deve far riferimento alla valutazione delle caratteristiche soggettive e alla definizione che di tali figure viene data nell’ambito del Provvedimento del Garante e nei successivi documenti interpretativi e/o integrativi.

Il Responsabile esterno del trattamento si impegna, con riferimento ai propri dipendenti, a dare attuazione a quanto previsto nel Provvedimento Generale del Garante del 27 novembre 2008 (“Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema”), e successive modifiche e integrazioni, per l’attribuzione del ruolo di Amministratori di sistema.

In particolare, il Responsabile esterno del trattamento deve nominare per iscritto e in modo individuale gli Amministratori di sistema, relativi alla propria struttura organizzativa, indicando i rispettivi ambiti di competenza e le funzioni attribuite a ciascuno.

Il Responsabile deve conservare e mantenere aggiornato l’elenco degli Amministratori di sistema con l’elenco delle funzioni ad essi attribuite.

Tali designazioni ed il patto di riservatezza di cui al punto 8 del presente accordo dovranno essere tempestivamente comunicate a mezzo PEC all’ASL di Viterbo. [indicare PEC aziendale] Parimenti con le medesime modalità di comunicazione dovrà essere tempestivamente trasmessa, all’ASL di Viterbo, ogni variazione nella designazione degli amministratori di sistema.

La mancata comunicazione iniziale ed il successivo aggiornamento è considerata grave inadempimento è costituisce condizione di clausola risolutiva espressa ex art. 1456 c.c. ai sensi e per gli effetti dell’art. 12 del presente atto.



Controllo e registrazione degli accessi ai dati

Il Responsabile esterno del trattamento, per i trattamenti effettuati anche parzialmente presso le proprie sedi e/o presso le sedi del Titolare con propri strumenti e/o sistemi informativi, dovrà registrare e proteggere i dati inerenti gli accessi degli Amministratori di sistema, attenendosi alle disposizioni del Provvedimento sopracitato.

Il Responsabile esterno del trattamento ha l'obbligo per gli amministratori di sistema (compresi coloro che svolgono la mansione di amministratore di rete, di data base o i manutentori), di conservare gli “access log” in archivi immodificabili e inalterabili per la durata prevista dalla normativa vigente.

Il Responsabile esterno del trattamento deve verificare, almeno annualmente, l'operato degli Amministratori di sistema al fine di accertare che le persone mantengano le caratteristiche soggettive richieste dall'autorità di controllo italiana ed europea e per verificare la rispondenza del loro operato alle misure organizzative, tecniche e di sicurezza poste in essere per i trattamenti dei dati personali.

Comunicazione e diffusione di dati

Il Responsabile esterno del trattamento non può comunicare e/o diffondere dati senza l'esplicita autorizzazione del Titolare, fatte salve le particolari esigenze di riservatezza espressamente esplicitate dall'Autorità Giudiziaria. In tali casi gli oneri economici relativi al soddisfacimento delle richieste non potranno essere addebitati al Titolare.

ARTICOLO 10

Richiesta di esercizio dei diritti dell'Interessato

[articoli 12-23 del Regolamento (UE) 679/2016]

Il Responsabile esterno del trattamento si impegna ad adottare misure tecniche e organizzative adeguate per assistere il Titolare nel dare seguito ad eventuali richieste ricevute per l'esercizio dei diritti dell'interessato così come previsto dal capo III (articoli 12-23) del Regolamento (UE) 679/2016 e a mettere a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui all'art. 28, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato, compresa l'Autorità Garante nell'espletazione delle sue funzioni.



Il Responsabile esterno del trattamento deve comunicare tempestivamente al Titolare qualsiasi richiesta degli interessati ricevuta ai sensi dell'artt. 12 e ss. del Regolamento (UE) 679/2016 per consentirne l'evasione nei termini previsti dalla legge;

ARTICOLO 11

Cancellazione dei dati al termine del trattamento

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile o del rapporto sottostante, il Responsabile a discrezione del Titolare sarà tenuto a: restituire al Titolare i dati personali oggetti del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione, salvi solo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini.

In entrambi i casi il Responsabile provvederà a rilasciare al Titolare apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile non esista alcuna copia dei dati personali di titolarità del Titolare.

Il Titolare si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione.

ARTICOLO 12

DATA BREACH

In caso di violazione dei dati personali, il responsabile si impegna a informare il titolare senza ingiustificato ritardo e non al più tardi di 12 ore dal momento in cui ha conoscenza della violazione a mezzo PEC ai seguenti indirizzi:

[indicare PEC aziendale]

Il responsabile deve assistere il Titolare avviando un'analisi preliminare finalizzata alla raccolta dei dati concernenti l'anomalia e alla compilazione della **“Scheda Evento”** utilizzando il modello Allegato al presente contratto, contenente tutte le informazioni raccolte:

Data evento, indicazione della data, anche presunta, della violazione e del momento in cui se ne è avuta conoscenza;

Data e ora in cui si è avuto conoscenza della violazione;

Fonte segnalazione;

Tipologia violazione e di informazioni coinvolte;



Descrizione evento anomalo;

Numero interessati coinvolti;

Numerosità di dati personali di cui si presume una violazione;

Indicazione del luogo in cui è avvenuta la violazione dei dati, specificando altresì se essa sia avvenuta a seguito di smarrimento di dispositivi o di supporti portatili;

Sintetica descrizione dei sistemi di elaborazione o di memorizzazione dei dati coinvolti, con indicazione della loro ubicazione.

Una volta condotta l'analisi preliminare, il Responsabile deve condurre un'analisi di primo livello per verificare che la segnalazione non si tratti di un falso positivo; all'esito dell'accertamento il responsabile recupera le informazioni di dettaglio sull'evento necessarie alle analisi di II livello, e le riporta nella Scheda Evento che deve essere inviata via PEC tempestivamente e non oltre 24 ore dalla conoscenza della violazione, alla [indicare PEC aziendale] del Titolare;

L'evento deve essere inserito in un apposito registro delle violazioni.

Il Responsabile si impegna a garantire il rispetto della suddetta tempistica, nonché a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione possa derivare al Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi.

Il responsabile si impegna a fornire la più ampia collaborazione al Titolare medesimo nonché alle Autorità di Controllo competenti e coinvolte al fine di soddisfare ogni applicabile obbligo imposto dalla normativa pro tempore applicabile (es. notifica della violazione dei dati personali all'Autorità Controllo competente; eventuale comunicazione di una violazione dei dati personali agli interessati).

ARTICOLO 13

Rapporti con l'autorità di controllo il Garante

Il Responsabile deve collaborare con il Titolare nei rapporti con il Garante ed in particolare deve:

- essere aggiornato sulle iniziative normative e, in genere, sulle attività del Garante;
- collaborare per l'attuazione di eventuali specifiche istruzioni;
- rendere disponibile ogni informazione in caso di contenzioso.

ARTICOLO 14

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA ex art 1456 c.c.



Inoltre, impregiudicato quanto stabilito nel Contratto, l' ASL di Viterbo in persona come sopra, dichiara di riservarsi, in caso di inosservanza da parte della società, delle disposizioni di legge in materia di protezione dei dati personali ed in via esemplificativa, ma non esaustiva:

- del divieto di comunicazione e di diffusione dei dati personali, nonché dell'obbligo di non trattare i dati oggetto del Contratto per finalità diverse da quelle previste dal Contratto medesimo;
- delle sopra riportate istruzioni;
- di perdita, da parte della società quale Responsabile del trattamento, dei requisiti di cui all'art. 28 del Regolamento 679/2016 la facoltà di risolvere il Contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., con revoca immediata della nomina in oggetto.

ARTICOLO 15

MANLEVA CONTRATTUALE

Il Responsabile esterno del trattamento si obbliga a rimborsare al titolare del trattamento le somme eventualmente versate e pagate come risarcimento di danni a terzi derivanti da trattamento dei dati non conforme alle previsioni del Regolamento 679/2016.

ARTICOLO 15

Norma di chiusura

La nomina del responsabile esterno avrà la medesima durata del contratto. Qualora questo venisse meno o perdesse efficacia e per qualsiasi motivo, anche la presente nomina verrà automaticamente meno senza bisogno di comunicazioni o revoche, e il Responsabile non sarà più legittimato a trattare i dati del Titolare.

Copia della presente designazione dovrà essere restituita debitamente sottoscritta per accettazione.

Viterbo,

Azienda Sanitaria Locale di Viterbo

Titolare del Trattamento dei dati

Il Direttore Generale

Per accettazione

Dott. ssa Daniela Donetti

Il Legale Rappresentante

[Nome Legale Rappresentante dell'Azienda]



DATA BREACH

Modello

Scheda evento

Data evento (anche presunta) Indicando la data, anche presunta, della violazione e del momento in cui se ne è avuta conoscenza	
Data e ora in cui si è avuto conoscenza della violazione	
Fonte segnalazione	
Tipologia violazione e di informazioni coinvolte	
Descrizione evento anomalo	
Numero interessati coinvolti	
Numerosità di dati personali di cui si presume una violazione	
Indicazione del luogo in cui è avvenuta la violazione dei dati, specificando altresì se essa sia avvenuta a seguito di smarrimento di dispositivi o di supporti portatili	
Sintetica descrizione dei sistemi di elaborazione o di memorizzazione dei dati coinvolti, con indicazione della loro ubicazione	

QUADRO ECONOMICO**ALLEGATO 7**
(n.1 pagina)**AGGIORNAMENTO DEL SOFTWARE DI
GESTIONE DEL PERCORSO CHIRURGICO
"BEST" ALL'ULTIMA VERSIONE "ORMAWEB"**

BASE D'ASTA	€ 92.000,00
IVA	€ 20.240,00
QUOTA INCENTIVI 2% (art. 113 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)	€ 1.840,00
TOTALE	€ 114.080,00

2390

09 NOV 2020

DELIBERAZIONE N° del
composta di n. pagine , frontespizio compresi e retro, e di n. allegati

Pubblicato all'Albo Pretorio dell'Azienda U.S.L. il :
dove rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi.

Viterbo, li

L' INCARICATO OO.CC. UFFICIO
DELIBERE

09 NOV 2020



Trasmessa al Collegio Sindacale il :

Viterbo, li

L' INCARICATO OO.CC. UFFICIO
DELIBERE

09 NOV 2020

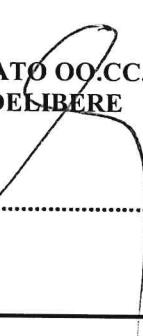


La presente deliberazione diventerà ESECUTIVA il :

Viterbo, li

L' INCARICATO OO.CC. UFFICIO
DELIBERE

09 NOV 2020



09 NOV 2020

Viterbo, li

IL DIRETTORE U.O.C. AFFARI
GENERALI

